



PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE AI SENSI DEGLI ART. 164 E SS DEL D. LGS. 50/2016, DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELLE AUTOVETTURE ELETTRICHE IN CAR SHARING, DELLE INFRASTRUTTURE PER LA RICARICA DEI VEICOLI ELETTRICI E DI SPAZI PUBBLICI PER L’INSTALLAZIONE DI NUOVE COLONNINE DI RICARICA. CIG 81556585E3

DISCIPLINARE DI GARA

1. Premesse

Il Comune di Udine in qualità di Stazione Appaltante, con Delibera di Consiglio n. 69 d’ord. del 16 settembre 2019 ha deliberato:

- di dichiarare l’interesse pubblico all’istituzione di un servizio di car sharing con auto elettriche e di gestione delle infrastrutture di ricarica qualificandolo come servizio di interesse economico generale (art. 2, c. 1, lettera i) del D.Lgs 175/2016;
- di procedere all’affidamento di un unico servizio della gestione delle autovetture elettriche in car sharing, delle infrastrutture per la ricarica dei veicoli elettrici di proprietà comunale e di spazi pubblici al fine di permettere al concessionario di costruire nuove colonnine, il tutto mediante l’istituto della concessione di servizi ai sensi dell’art. 164 e seguenti del D. Lgs. 50/2016 (di seguito “Codice”);
- di approvare le linee di indirizzo della concessione;
- di esperire la procedura di gara e la successiva gestione del servizio di car sharing (e relative colonnine) anche per conto del Comune di Tavagnacco.

L’avvio della gara in oggetto è stato disposto con determinazione dirigenziale n. cron. 4591 esecutiva in data 23.12.2019 del Responsabile della Unità Organizzativa Mobilità.

L’affidamento della concessione avverrà mediante procedura aperta ai sensi dell’art. 60 del Codice da aggiudicare mediante il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell’articolo 95, comma 2 del Codice.

Ai sensi dell’art. 58 del Codice, la presente procedura è interamente svolta attraverso una piattaforma telematica di negoziazione di cui al paragrafo 3 del presente Disciplinare.

Il presente disciplinare di gara allegato al bando di gara, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, contiene le norme integrative al bando relative alle modalità di partecipazione alla procedura di gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell’offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa e alla procedura di aggiudicazione, nonché le altre ulteriori informazioni relative alla concessione.

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell’art. 31 del Codice, è la titolare della Posizione



Organizzativa “Mobilità”, ing. Cristina Croppo.

2. Documentazione di gara

La documentazione ufficiale di gara è pubblicata ed interamente scaricabile dal sito internet del Comune di Udine all'indirizzo <https://www.comune.udine.it/amministrazione-trasparente> sezione “Bandi di gara e contratti”, sottosezione “Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura”, nonché dal Portale eAppaltiFVG all'indirizzo sotto indicato nell'apposita sezione “Bandi e avvisi”, e comprende:

- 1) Bando di gara;
- 2) Disciplinare di gara e relativi allegati;

3. Piattaforma telematica

La presente procedura viene svolta, ove non diversamente previsto, attraverso l'utilizzo di una piattaforma telematica di negoziazione, conforme alle prescrizioni di cui agli articoli 40 e 58 del Codice e nel rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs 82/2005, mediante la quale verranno gestite le fasi di gara.

In particolare, la procedura viene espletata utilizzando il Portale eAppaltiFVG, accessibile attraverso l'indirizzo <https://eappalti.regione.fvg.it/> (di seguito, “Portale”), all'interno della “Cartella di gara” denominata “Gestione dei servizi di car sharing e ricarica elettrica”.

Le istruzioni operative per il corretto inserimento in piattaforma della documentazione di gara, nonché per l'utilizzo degli strumenti a supporto sono riportate nel documento denominato “Istruzioni operative per la presentazione telematica delle offerte”, reperibile nell'area pubblica Bandi e Avvisi del Portale, all'interno dell'Avviso relativo alla procedura di cui trattasi.

Ai fini della partecipazione alla presente procedura è indispensabile:

- a) la previa registrazione al Portale con le modalità e in conformità alle indicazioni di seguito fornite;
- b) il possesso e l'utilizzo della firma digitale di cui all'art. 1, comma 1, lett. s) del D.lgs. 82/2005, rilasciata da un certificatore accreditato e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura, ai sensi di quanto previsto dall'art. 38, comma 2 del DPR 445/2000;
- c) la dotazione hardware e software minima riportata nella homepage del Portale.

Con il primo accesso al Portale (“Servizi per gli operatori economici” disponibile alla Home Page del sito) l'operatore economico deve provvedere alla registrazione al Portale medesimo, seguendo le indicazioni ivi contenute. La registrazione al Portale è a titolo gratuito.

L'operatore economico concorrente ha l'obbligo di comunicare in modo corretto, i propri dati e ogni informazione ritenuta necessaria o utile per la propria identificazione (dati di registrazione).



La registrazione al Portale deve essere richiesta unicamente dal legale rappresentante e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la registrazione e impegnare l'operatore economico medesimo.

In caso di partecipazione alla procedura da parte di RTI/Consorzio è sufficiente la registrazione della sola impresa mandataria; pertanto, le chiavi per accedere al sistema per la collocazione delle offerte saranno quelle dell'impresa mandataria.

L'operatore economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per valido e riconosce senza contestazione alcuna quanto posto in essere all'interno del Portale dall'account riconducibile all'operatore economico medesimo; ogni azione inerente l'account all'interno del Portale si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'operatore economico registrato.

Ogni operazione effettuata attraverso il Portale è memorizzata nel registro di sistema, quale strumento con funzioni di attestazione e tracciabilità di ogni azione compiuta sul Portale e si intende compiuta nel giorno e nell'ora risultanti dalle registrazioni stesse.

Le registrazioni di sistema relative alle operazioni eseguite nell'ambito della partecipazione alla presente procedura sono conservate a sistema e fanno piena prova nei confronti degli utenti del Portale.

Le registrazioni di sistema sono effettuate ed archiviate digitalmente, in conformità alle disposizioni tecniche e normative di cui all'art. 43 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

Gli operatori economici che partecipano alla procedura esonerano espressamente la Stazione appaltante ed i suoi dipendenti e collaboratori da ogni responsabilità relativa a qualsivoglia malfunzionamento o difetto relativo ai servizi di connettività necessari a raggiungere, attraverso la rete pubblica di telecomunicazioni, il sistema telematico di acquisizione delle offerte di gara.

4. Informazioni e chiarimenti relativi alla gara

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare tramite l'area "Messaggi" della RdO di qualifica, **una volta registrati al Portale, almeno dieci giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte ovvero entro il 18/02/2020.**

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'articolo 74, comma 4, del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile vengono fornite almeno 10 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte ovvero entro il 18/02/2020 mediante pubblicazione in forma anonima sul portale eAppaltiFVG nell'area pubblica "Bandi e Avvisi" del Portale, all'interno dell'Iniziativa riferita alla procedura di cui trattasi.



Non sono ammessi chiarimenti telefonici

Per chiarimenti relativi alle modalità tecnico-operative di presentazione delle offerte sul sistema è possibile contattare il numero verde 800 098 788 (post selezione numero 7) e la casella di posta elettronica supporto.eappalti@appalti.regione.fvg.it.

5. Comunicazioni

Ai sensi dell'articolo 76, comma 6, del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di registrazione al Portale eAppaltiFVG, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'articolo 76, commi 2bis e 5, del Codice.

Salvo quanto disposto nel Paragrafo 4 del presente Disciplinare, tutte le comunicazioni tra la Stazione Appaltante e i concorrenti si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese sul Portale eAppaltiFVG, tramite l'area "Messaggi" della "RdO di qualifica" relativa alla presente procedura.

La presenza di una comunicazione nella suddetta area "Messaggi" viene notificata via PEC ai concorrenti all'indirizzo indicato in fase di registrazione; il concorrente è comunque tenuto a visionare costantemente l'area "Messaggi" e a prendere visione delle comunicazioni presenti.

Con l'accesso alla "RdO di qualifica", ciascun concorrente elegge automaticamente domicilio nell'area "Messaggi".

In via residuale, la Stazione Appaltante si riserva di effettuare eventuali comunicazioni via PEC, senza utilizzo del Portale, facendo riferimento all'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, indicato dai concorrenti in sede di registrazione al Portale.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica associato all'utenza utilizzata sul Portale eAppaltiFVG o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla Stazione Appaltante; è altresì onere dell'operatore economico concorrente provvedere tempestivamente a modificare i recapiti suindicati nel Portale; diversamente la Stazione Appaltante declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti



gli operatori economici ausiliari.

6. Oggetto della concessione

La presente procedura, indetta ai sensi degli artt. 164 e ss. del Codice, ha per oggetto l'affidamento in concessione del servizio di:

- a) gestione delle autovetture elettriche in car sharing rivolte al pubblico e delle relative prese/colonnine;
- b) gestione delle infrastrutture di proprietà comunale per la ricarica dei veicoli elettrici e destinate al pubblico;
- c) eventuale costruzione a cura del concessionario e gestione di nuove colonnine di ricarica su spazi pubblici.

Più precisamente:

- a) la gestione di n. 10 (dieci) autovetture elettriche di cui n. 8 (otto) di proprietà del Comune di Udine e n. 2 (due) del Comune di Tavagnacco e relative colonnine/prese di ricarica, al fine di offrire al pubblico un servizio di car sharing, con possibilità per il gestore di integrare il parco auto con auto proprie, sia elettriche che a motore endotermico; alla scadenza del contratto le colonnine/prese di proprietà del Comune di Udine, si sommeranno alle colonnine di cui al punto successivo fino alla relativa scadenza;
- b) la gestione delle colonnine di ricarica dei veicoli elettrici di proprietà del Comune di Udine e del Comune di Tavagnacco per offrire il servizio di ricarica auto al mercato;
- c) la gestione di ulteriori colonnine di ricarica per veicoli elettrici da allestire su suolo pubblico a cura e spese del concessionario sulla base dell'offerta tecnica presentata dallo stesso.

L'oggetto principale del contratto è la gestione dei servizi di car sharing e delle colonnine di ricarica. L'installazione delle colonnine di ricarica su suolo pubblico a cura e spese del concessionario è funzionale alla gestione del relativo servizio e ha natura accessoria.

Descrizione attività	CPV	Cat. Soa	Categoria	Importo stimato (IVA esclusa)
servizio di gestione delle colonnine di ricarica (esistenti e nuove)	65310000-9 31681500-8	/	principale	€ 3.956.018,36
servizio di gestione del car sharing	60100000-9	/	secondaria	€ 312.716,39
installazione di nuove colonnine di ricarica	31681500-8	OG10	secondaria	€ 98.100,00(*)



(*) importo presunto, l'importo effettivo dipende dall'offerta fatta dal concorrente

7. Durata della concessione, opzioni e rinnovi

La durata della concessione è così determinata:

- a) 5 anni (60 mesi) per il servizio di car sharing e la gestione delle colonnine dedicate alla ricarica dei veicoli in car sharing; eventualmente rinnovabili se sussistono le condizioni normative;
- b) 20 anni (240 mesi) per la gestione delle colonnine di ricarica esistenti e destinate alla ricarica dei veicoli rivolti al pubblico;
- c) 20 anni (240 mesi) mesi per la gestione delle nuove colonnine di ricarica installate dal concessionario su spazi pubblici e decorrenti dalla stipula del contratto e non dall'effettiva installazione.

8. Valore della concessione

Il valore stimato del contratto pari ad **€ 4.305.620,00** deriva dalla somma delle seguenti voci:

- a) fatturato totale stimato del concessionario generato per tutta la durata del contratto, pari a **€ 4.207.259,35 (IVA esclusa)** sulla base di quanto stimato nel Piano Economico Finanziario redatto dal Comune di Udine;
- b) contributo complessivo massimo di **€ 40.983,60** (importo soggetto a ribasso come da offerta economica) che verrà concesso nel quinquennio dal Comune di Udine relativamente alla gestione del servizio di car sharing, come sotto riportato:

Anno	Importo del contributo (IVA esclusa)
1° anno	20.491,80 €
2° anno	8.196,72 €
3° anno	4.098,36 €
4° anno	4.098,36 €
5° anno	4.098,36 €

- c) importo per la fornitura dell'hardware che il concessionario si impegna a fornire al concedente pari a **€ 36.885,25 (IVA esclusa)** (importo soggetto a ribasso come da offerta economica) (vedasi tabella punto 2 dell'Allegato Tecnico Specifiche di Gestione);



- d) importo pari a **€ 20.491,80 (IVA esclusa)** che il Comune di Udine si impegna ad acquistare a titolo di ore di noleggio car sharing tariffate secondo le tariffe diurne in orario ufficio più basse previste dal concessionario per la clientela (vedasi punto 5 dell'Allegato Tecnico Specifiche di Gestione).

Anno	Importo (Iva esclusa) (non soggetto ad offerta ribasso)
1° anno	4.098,36 €
2° anno	4.098,36 €
3° anno	4.098,36 €
4° anno	4.098,36 €
5° anno	4.098,00€

Non è previsto alcun canone di concessione né di occupazione suolo pubblico a carico del gestore.

9. Soggetti ammessi in forma singola e associata e condizioni di partecipazione

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente procedura in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice. In particolare:

- ai sensi dell'art. 48 comma 7 del Codice, è vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete);
- ai sensi dell'art. 48 comma 7 del Codice, al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti ovvero aggregazione di imprese di rete è vietato partecipare anche in forma individuale;
- ai sensi dell'art. 48 comma 7 del Codice i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale;
- ai consorzi di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c) del Codice è vietato incaricare, in fase di esecuzione, un'impresa consorziata diversa da quella indicata in sede di gara, salvo che per le



ragioni indicate all'art. 48, comma 7-bis del Codice, e sempre che la modifica soggettiva non sia finalizzata ad eludere, in tale sede, la mancanza di un requisito di partecipazione alla gara in capo all'impresa consorziata;

- le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:
 1. nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
 2. nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete - contratto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
 3. nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di aggregazioni di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste



partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48, comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 367, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

Ai sensi dell'art. 80, comma 5, lett. m) del Codice, saranno escluse dalla partecipazione alla medesima procedura di gara le imprese concorrenti che si trovino, rispetto ad altro partecipante in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale.

10. Requisiti generali

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistano le cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice e coloro per i quali sussistono divieti a contrarre con la Pubblica Amministrazione. Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. 165/2001.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "*black list*", di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono essere in possesso, pena l'esclusione dalla gara, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze (art. 37 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78) ovvero dimostrare di averne richiesto la relativa autorizzazione.

11. Criteri di selezione: requisiti di idoneità, capacità tecnico economica e professionale

Gli operatori economici, a pena di esclusione dalla gara, devono essere in possesso dei requisiti di seguito elencati. Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

11.1. Requisiti di idoneità relativi alla gestione (da dichiarare nel DGUE parte IV sezione A)

- a) iscrizione nel registro delle imprese della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per l'attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità



vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

11.2. Requisiti di capacità economica e finanziaria relativi alla gestione (da dichiarare nel DGUE parte IV sezione B)

- b) **fatturato minimo annuo** degli ultimi tre esercizi finanziari (esercizi 2016, 2017 e 2018), non inferiore a € 100.000,00 IVA esclusa; ai sensi dell'articolo 83, comma 5 del Codice si specifica che è stato individuato quale requisito il fatturato dell'impresa, in quanto ritenuto indice adeguato ad esprimere la solidità economico-finanziaria di un'impresa;
- c) **fatturato specifico minimo annuo** in almeno uno dei seguenti due settori di attività oggetto della concessione:
- gestione car sharing o autonoleggio;
 - gestione di colonnine o fornitura di sistemi (SW e Hw) funzionali alla ricarica
- riferito agli ultimi 12 mesi non inferiore a € 30.000,00 IVA esclusa; ai sensi dell'articolo 83, comma 5 del Codice si precisa che il requisito è richiesto in quanto elemento che consente di individuare oggettivamente la capacità nella gestione della concessione oggetto di gara.

11.3. Requisiti di capacità tecnica e professionale relativi alla gestione (da dichiarare nel DGUE parte IV sezione C).

- d) **aver realizzato**, nei 24 mesi antecedenti alla data di scadenza della presentazione dell'offerta, almeno **1 (un) progetto nel settore del car sharing o smart mobility** in qualità di esecutore o committente che inglobi almeno 10 veicoli,
- o in alternativa**
- e) **aver installato o gestito**, nei 24 mesi antecedenti alla data di scadenza della presentazione dell'offerta, **almeno n. 20 colonnine di ricarica ad uso pubblico**.

11.4. Requisiti di qualificazione inerenti l'esecuzione dei lavori (da dichiarare nell'allegato 1bis)

Per l'installazione delle nuove colonnine di ricarica su suolo pubblico è richiesto:

- **attestazione di qualificazione in corso di validità**, rilasciata da una società di attestazione SOA regolarmente autorizzata che documenti il possesso della qualificazione nella categoria OG10 qualora il valore degli interventi risultante dal PEF sia superiore ad € 150.000,00 (IVA esclusa), per una classifica corrispondente al valore dei lavori;
- **elencazione delle attività corrispondenti ai lavori da svolgere** nella sezione "Attività, albi, ruoli e licenze" della visura CCIAA, se il controvalore degli interventi risultante dal PEF è inferiore ad € 150.000,00 (IVA esclusa);

Gli operatori economici che non sono in possesso dei requisiti prescritti per l'esecuzione dei lavori



di installazione di colonnine devono dichiararne il subappalto a soggetti qualificati ovvero associarsi nelle forme previste dagli art. 47 e 48 del Codice.

11.5 Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati:

- I. i singoli partecipanti al raggruppamento devono possedere individualmente i requisiti generali di cui all'art. 10 del presente disciplinare unitamente al requisito di cui alla lettera a) (del punto 11.1);
- II. I requisiti di cui alle lettere b), c), d), o e) devono essere posseduti dal raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE nel suo complesso;
- III. ai sensi dell'art. 83 c., 6 la mandataria deve, in ogni caso, possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria ai sensi dell'art. 83, comma 8 del Codice;
- IV. I requisiti di qualificazione devono essere posseduti almeno per la % che si intendono eseguire dei servizi o lavori fermo restando quanto previsto al punto iii);
- V. per i R.T.I. di tipo verticale la mandataria deve eseguire le prestazioni di servizi o di forniture indicati come principali; i mandanti quelle secondarie.
- VI. per i R.T.I. di tipo orizzontale: devono soddisfare i requisiti di cui ai punti i) ii) iii) iv).

11.6 Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane per i consorzi stabili

I soggetti di cui all'art. art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

I requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale relativi alla gestione nonché i requisiti di qualificazione inerenti l'esecuzione dei lavori ai sensi dell'art. 47 del Codice devono essere posseduti:

- a) per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo;
- b) per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e, mediante avalimento, quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.



12. Avalimento

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento. Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali.

Il concorrente deve produrre i documenti e le dichiarazioni dell'Ausiliaria indicati all'art. 18.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'Ausiliaria.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante in relazione alle prestazioni oggetto dell'appalto.

È ammesso l'avvalimento di più Ausiliarie. L'Ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, **a pena di esclusione**, non è consentito che l'Ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'Ausiliaria che il concorrente che si avvale dei requisiti.

L'Ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede **all'esclusione del concorrente** e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'Ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la Stazione Appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'Ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'Ausiliaria, la Commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto, secondo le modalità di cui all'articolo 5, al concorrente la sostituzione dell'Ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'Ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova Ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la Stazione Appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

E' sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.



La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'Ausiliaria non è sanabile, in quanto causa di nullità del contratto di avalimento.

13. Subappalto

È riconosciuta la facoltà di affidare a terzi l'esecuzione di parte dei servizi e/o lavori oggetto del presente affidamento, secondo la disciplina contenuta all'articolo 174 del Codice.

Il subappalto è ammesso nei limiti del 40% dell'importo complessivo del contratto.

I subappaltatori devono possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice e dichiararli in gara mediante presentazione della documentazione prevista, da compilare nelle parti pertinenti.

L'aggiudicatario è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti da parte di quest'ultimo degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

14. Garanzie a corredo dell'offerta

L'offerta dei concorrenti dovrà essere corredata dalla garanzia provvisoria da costituire ai sensi dell'art. 93 del Codice.

14.1 Garanzia provvisoria da costituire ai sensi dell'art. 93 del Codice

La **garanzia provvisoria** pari a **€ 45.056,20** (1% del valore della concessione indicato nel presente disciplinare arrotondato per difetto – ridotta per favorire la partecipazione delle PMI) deve essere prestata, a scelta del concorrente, sotto forma di cauzione o di fideiussione.

Fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 231/2007, la cauzione può essere costituita in denaro con bonifico, in assegni circolari o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato e depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'Amministrazione comunale; il valore deve essere al corso del giorno del deposito.

Nel caso in cui il concorrente opti per la costituzione della cauzione in denaro, essa dovrà essere costituita mediante accreditamento presso la tesoreria del Comune di Udine, IBAN IT46R0200812310000040218187, UNICREDIT BANCA S.p.A, Via Vittorio Veneto 20, Udine con la seguente causale: "Cauzione procedura aperta per l'affidamento della concessione di servizi energetici".

In caso di prestazione della garanzia sotto forma di fideiussione la stessa deve essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui



all'articolo 106 del D.Lgs. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del D.Lgs. 58/1998 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria (art. 93 comma 3 del Codice).

Le garanzie fideiussorie e le polizze assicurative devono essere conformi agli schemi tipo di cui all'art. 103 comma 9 del Codice adottati con decreto del Ministero dello Sviluppo economico n. 31 del 19.01.2018 (Regolamento con cui si adottano gli schemi di contratti tipo per le garanzie fideiussorie previste dagli articoli 103, comma 9 e 104, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016 pubblicato in GU Serie Generale n. 83 del 10-04-2018 - Suppl. Ordinario n. 16).

La garanzia provvisoria dovrà:

- avere validità per 180 giorni decorrenti dal giorno fissato quale termine ultimo per la presentazione delle offerte;
- prevedere espressamente:
 - a) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b) la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 secondo comma del codice civile;
 - c) la piena operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante;
- **essere corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore**, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'articolo 103 del Codice, qualora l'offerente risultasse affidatario, fatto salvo quanto previsto dal comma 8, secondo periodo dell'art. 93 del Codice.

In caso di partecipazione alla gara in raggruppamento temporaneo d'impresе, la garanzia fideiussoria deve riguardare tutte le imprese del raggruppamento medesimo (art. 93 comma 1 del Codice).

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto dopo l'aggiudicazione dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazioni antimafia interdittiva emessa ai sensi degli artt. 84 e 91 del D.Lgs. 259/2011; la garanzia è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto (art. 93 comma 6 del Codice).

La Stazione Appaltante, nell'atto con cui comunica l'aggiudicazione ai non aggiudicatari, provvede contestualmente allo svincolo della garanzia e comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione, anche quando non sia ancora scaduto il termine di efficacia della garanzia (art. 93 comma 9 del Codice).

Nel caso di versamento sul conto corrente intestato alla Stazione Appaltante, si prega di indicare il numero di conto corrente e gli estremi della banca presso cui la stessa dovrà appoggiare il



mandato di pagamento.

L'importo della cauzione provvisoria è ridotto al ricorrere delle seguenti ipotesi (art. 93 comma 7 del Codice):

- a) del 50 per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO9000;
- b) si applica la riduzione del 50 per cento, non cumulabile con quella di cui al punto a), anche nei confronti delle microimprese, piccole e medie imprese e dei raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese;
- c) del 30 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui al punto a), per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, o del 20 per cento per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001;
- d) del 15 per cento, anche cumulabile con le riduzioni di cui ai precedenti punti a), b) e c), per gli operatori economici che sviluppano un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1, o un'impronta climatica (*carbon footprint*) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067.

In caso di cumulo delle riduzioni, la riduzione successiva deve essere calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente.

Per fruire di tale beneficio il concorrente segnala nelle dichiarazioni per la partecipazione da rendere di cui al punto 2 dell'art. 18 del presente disciplinare, il possesso del titolo che dà diritto alla riduzione della garanzia provvisoria e lo documenta inserendo nel Portale le relative certificazioni e documentazioni.

Si precisa che in caso di partecipazione in RTI orizzontale o consorzio ordinario di concorrenti il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento e/o il consorzio ordinario siano in possesso della predetta certificazione. In caso di partecipazione in RTI verticale, nel caso in cui solo alcune tra le imprese che costituiscono il raggruppamento verticale siano in possesso della certificazione, il raggruppamento stesso può beneficiare di detta riduzione in ragione della parte delle prestazioni contrattuali che ciascun concorrente raggruppato e/o raggruppando assume nella ripartizione dell'oggetto contrattuale all'interno del raggruppamento (Determinazione n. 44/2000 dell'Autorità di vigilanza sui lavori pubblici).



In caso di partecipazione in consorzio di cui alle lett. b) e c) dell'art. 45, comma 2, del Codice, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia nel caso in cui la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio.

E' sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere del concorrente dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'articolo 20 del D.Lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

15. Sopralluogo

Il sopralluogo dei parcheggi in struttura e la presa visione delle autovetture è obbligatorio. Data la necessità che le offerte vengano formulate, ai sensi dell'art. 79 del Codice, soltanto a seguito di una visita dei luoghi, la mancata effettuazione del sopralluogo è **causa di esclusione** dalla procedura di gara.

Il sopralluogo può essere effettuato fino a 10 (dieci) giorni lavorativi prima della data ultima di consegna delle offerte e deve essere richiesto obbligatoriamente entro 15 giorni naturali e consecutivi prima della scadenza.

La richiesta di sopralluogo deve essere inoltrata tramite l'apposita area "Messaggi" della RdO, e deve riportare i seguenti dati dell'operatore economico:

- nominativo del concorrente;
- recapito telefonico e PEC;
- nominativo e qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.

Data, ora e luogo del sopralluogo saranno comunicati ai concorrenti con almeno 5 (cinque) giorni di anticipo.

Il sopralluogo potrà essere effettuato da un rappresentante legale o da un direttore tecnico del concorrente, come risultanti da certificato C.C.I.A.A./Albo/Registro o da soggetto diverso munito di procura. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più



concorrenti.

Nei casi di raggruppamento temporaneo, GEIE, aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete o consorzio ordinario, sia già costituiti sia non ancora costituiti, in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48, comma 5, del D.Lgs. 50/2016, il sopralluogo può essere effettuato da un incaricato di una delle imprese partecipanti al raggruppamento, GEIE, consorzio o aggregazione di cui sopra.

Al sopralluogo gli incaricati dovranno consegnare copia dell'apposito Modello in Allegato 3 al presente disciplinare, precompilato con i dati del soggetto interessato e corredato dalla documentazione attestante i poteri di rappresentanza. Detto Modello verrà sottoscritto anche dalla Stazione Appaltante a conferma dell'avvenuto sopralluogo e dovrà quindi essere inserito nell'area "RISPOSTA BUSTA AMMINISTRATIVA" della RdO come indicato all'art. 18.

16. Modalità e termine per la presentazione dell'offerta

Tutta la documentazione relativa alla presente procedura dovrà essere inviata alla Stazione Appaltante esclusivamente per via telematica attraverso il Portale e deve essere sottoscritta con la firma digitale di cui all'art. 1, comma 1, lettera s) del D.lgs. 82/2005 dal legale rappresentante degli operatori economici concorrenti (ed eventuali ausiliarie), in qualsiasi forma di partecipazione (singola o associata), ognuno per quanto di propria competenza. Se sottoscritte da altro soggetto in grado di impegnare validamente l'operatore economico concorrente, le dichiarazioni, nel caso in cui dalla visura camerale del concorrente non risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con procura, devono essere corredate da copia della relativa procura notarile (generale o speciale), secondo le modalità indicate nel successivo articolo 18.

L'offerta deve essere inserita nel Portale dall'operatore economico entro **il termine perentorio delle ore 18:00 del giorno 28/02/2020**, pena l'irricevibilità dell'offerta e comunque la non ammissione alla gara.

L'ora e la data esatta di ricezione delle offerte sono quelle registrate dal Portale.

L'offerta è composta da:

“Busta amministrativa – Documentazione amministrativa”;

“Busta tecnica – Offerta tecnica”;

“Busta economica – Offerta economica”.

Si precisa che:

- qualora i campi (cd. parametri) previsti nelle sezioni configurate non risultino sufficienti o disponibili, ulteriore documentazione amministrativa richiesta dal presente disciplinare dovrà essere prodotta utilizzando la sezione “**Area generica allegati**” presente nell'ambito della “*Busta Amministrativa*” della RdO;



- è opportuno che **i modelli relativi alle dichiarazioni** che l'Operatore economico deve rendere ai fini della partecipazione alla presente procedura, **vengano scaricati dalla Piattaforma, compilati e convertiti in PDF prima di essere firmati digitalmente** e caricati a sistema, al fine di evitare alla Stazione Appaltante visualizzazioni non corrette conseguenti all'utilizzo di software in versioni obsolete.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara sono rese dagli operatori economici ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevoli delle conseguenze amministrative e delle responsabilità penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, previste dagli articoli 75 e 76 del medesimo Decreto.

Per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Le dichiarazioni richieste per la presentazione dell'offerta devono essere redatte sui modelli predisposti e messi a disposizione dalla Stazione Appaltante sul profilo del Committente, nonché sul Portale.

E' ammessa offerta successiva, purché entro il termine di scadenza, a sostituzione della precedente. Prima della scadenza del termine perentorio per la presentazione delle offerte, l'operatore economico può produrre una nuova offerta che all'atto dell'invio invaliderà quella precedentemente inviata.

L'invio telematico dell'offerta è a totale ed esclusivo rischio del concorrente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Stazione Appaltante ove, per malfunzionamenti alla struttura tecnica, tecnologica o di connessione dei concorrenti, l'offerta non pervenga entro il termine perentorio di scadenza e secondo le modalità previste. Il sistema permette salvataggi parziali e pertanto le suddette attività possono essere espletate in più fasi purché completate entro il termine utile. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare le attività di inserimento nel Portale della documentazione con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista, onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta decorso tale termine.

Si raccomanda la massima attenzione nell'inserire tutti gli allegati nella sezione pertinente e, in



particolare, di non indicare o comunque fornire i dati dell'Offerta Economica in sezione diversa da quella relativa alla stessa: la mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica o dalla documentazione amministrativa ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti non contenuti nella "Busta" dedicata all'offerta economica costituirà **causa di esclusione**.

Per i documenti/dichiarazioni per cui è richiesta la sottoscrizione digitale, la verifica della firma digitale sarà operata automaticamente dal Portale. Si precisa che, in caso di operatori stranieri, la verifica della firma digitale su Portale potrebbe dare esito non positivo. Tale circostanza non è ostativa ai fini dell'ammissibilità della documentazione. In tal caso, infatti, la verifica della validità della firma digitale sarà effettuata dalla Stazione Appaltante fuori dal Portale, con ogni idonea modalità indicata dall'operatore economico straniero al momento della registrazione al Portale, correlata al sistema previsto dall'ente certificatore utilizzato dall'operatore straniero stesso. Al fine di facilitare le operazioni di verifica, l'operatore economico straniero è invitato a indicare le suddette modalità di verifica in sede di partecipazione alla presente procedura, allegando a tal fine un apposito documento nella sezione "*Area generica allegati*" presente nell'ambito dell'Area Risposta della "*Busta Amministrativa*" della RdO.

Non sarà ritenuta valida alcuna offerta presentata con modalità diverse da quella telematica.

17. Soccorso istruttorio

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo (DGUE) e delle ulteriori dichiarazioni amministrative, con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica e all'offerta economica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta.

Ai fini della sanatoria la Stazione Appaltante assegna al concorrente un congruo termine, non superiore a 10 giorni, affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la Stazione Appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione. In caso di inutile decorso del termine, la Stazione Appaltante



procede **all'esclusione del concorrente** dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della Stazione Appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

18. Contenuto della busta “Documentazione amministrativa” (da inserire nell’area “Risposta Busta Amministrativa” della RdO)

Nell’area “*Risposta Busta Amministrativa*” della RdO il concorrente dovrà inserire la documentazione richiesta per partecipare alla gara, come di seguito specificato.

1 DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA	ISTANZA DI PARTECIPAZIONE
MODALITA' DI PRESENTAZIONE	COMPILAZIONE DELLE SEZIONI DEDICATE NELL'AREA RISPOSTA AMMINISTRATIVA E SUCCESSIVA SOTTOSCRIZIONE DIGITALE DELLA BUSTA AMMINISTRATIVA LA DICHIARAZIONE DOVRÀ ESSERE RESA DAL CONCORRENTE SELEZIONANDO LA FORMA DI PARTECIPAZIONE NELLA SEZIONE “ISTANZA DI PARTECIPAZIONE” E COMPILANDO SUCCESSIVAMENTE LE RELATIVE SEZIONI CONDIZIONALI INDICATE DAL SISTEMA A SEGUITO DELLA FORMA DI PARTECIPAZIONE SELEZIONATA.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale partecipa alla gara (operatore economico singolo, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante, capofila/consorziata). Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 45, lettere b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara. Qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.



1 BIS DOCUMENTAZIONE EVENTUALE	PROCURA GENERALE O SPECIALE O NOMINA AD UNA CARICA SOCIALE
MODALITA' DI PRESENTAZIONE	SCANSIONE DEL DOCUMENTO

Qualora i poteri del sottoscrittore non risultino dal certificato della C.C.I.A.A. (esempi: procura non iscritta nel certificato; nomina ad una carica sociale con attribuzione di poteri di rappresentanza non ancora riportata nel certificato), il concorrente dovrà produrre:

- in caso di procura generale o speciale: scansione della procura notarile;
- in caso di nomina ad una carica sociale: scansione del verbale della delibera dell'Organo sociale preposto.

2 DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA	ULTERIORI DICHIARAZIONI PER LA PARTECIPAZIONE
MODALITA' DI PRESENTAZIONE	COMPILAZIONE DELLA SEZIONE DEDICATA NELL'AREA RISPOSTA AMMINISTRATIVA E SUCCESSIVA SOTTOSCRIZIONE DIGITALE DELLA BUSTA AMMINISTRATIVA LA DICHIARAZIONE DOVRÀ ESSERE RESA DAL CONCORRENTE COMPILANDO LA SEZIONE "ULTERIORI DICHIARAZIONI PER LA PARTECIPAZIONE" E RELATIVE SEZIONI CONDIZIONALI INDICATE DAL SISTEMA.

La dichiarazione deve contenere anche la dichiarazione relativa al diritto di accesso alle informazioni fornite nell'ambito dell'offerta.

In caso di diniego all'accesso di informazioni che costituiscono segreti commerciali, la Stazione Appaltante si riserva di valutare la compatibilità della dichiarazione di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati. Si precisa che in caso di richiesta di accesso agli atti alla presente procedura di affidamento, la dichiarazione esonera la Stazione Appaltante dall'obbligo di comunicazione di cui all'art. 3 del DPR 184/2006.

Nel caso in cui nella dichiarazione sia stata dichiarata la presenza di segreti tecnici o commerciali, a comprova di quanto dichiarato dovrà essere inserita nella sezione "**Eventuale documentazione**



coperta da riservatezza” presente nell’ambito della “Busta tecnica” l’indicazione delle parti dell’offerta sottratte all’accesso (pagine / sezioni / parti di riferimento) precisando per ciascuna di esse l’esatta motivazione.

In ogni caso, ai sensi del comma 6 dell’art. 53 del D. Lgs. 50/2016, il diritto di accesso su queste informazioni è comunque consentito al concorrente che lo chieda in vista della difesa in giudizio dei propri interessi in relazione alla procedura di affidamento del contratto nell’ambito della quale viene formulata la richiesta di accesso.

<p>3 DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA</p>	<p>FORMULARIO DGUE ELETTRONICO GENERATO UTILIZZANDO L’OPERAZIONE “PREPARA RISPOSTA ESPD” PRESENTE NELLA SEZIONE “RISPOSTA AMMINISTRATIVA”</p>
<p>MODALITA’ DI PRESENTAZIONE</p>	<p>DOCUMENTO IN FORMATO ELETTRONICO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DAL SOGGETTO TITOLATO A RAPPRESENTARE IL CONCORRENTE</p> <p>IN CASO DI CONCORRENTI CHE SI PRESENTANO IN <u>FORMA PLURISOGGETTIVA</u> (RTI/CONSORZIO DI VARIA NATURA/GEIE/RETE) IL DGUE DEVE ESSERE PRESENTATO E SOTTOSCRITTO:</p> <ul style="list-style-type: none">- NEL CASO DI OPERATORI ECONOMICI CON LE FORME PREVISTE AI SENSI DELL’ART. 45, COMMA 2 LETT. D), E), F), G) DEL CODICE, PER CIASCUNO DEGLI OPERATORI ECONOMICI PARTECIPANTI È PRESENTATA UN DGUE DISTINTO;- NEL CASO DI PARTECIPAZIONE DEI CONSORZI DI CUI ALL’ART. 45, COMMA 2, LETT. B) E C) DEL CODICE DGUE È COMPILATO SEPARATAMENTE DAL CONSORZIO E DALLE CONSORZiate ESECUTRICI IVI INDICATE.

Il DGUE è presentato, oltre che dal concorrente singolo, da ciascuno dei seguenti soggetti:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da ciascuno degli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazione di rete, dall’organo comune, ove presente e da tutti retisti partecipanti;
- nel caso di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d’azienda, le dichiarazioni di cui all’art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. I) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all’art. 80 comma 3 del



Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

Di seguito le istruzioni per la generazione e successiva presentazione del DGUE in formato elettronico:

1. nella sezione "Risposta Amministrativa" selezionare l'operazione "Prepara Risposta ESPD";
2. l'operazione "Crea nuova Risposta ESPD" apre la scheda web di compilazione del DGUE;
3. compilare a video il DGUE in tutte le sue parti;
4. al termine della compilazione utilizzare il comando "Esporta Risposta ESPD" per generare il file "espd-response.zip" all'interno del quale, tra gli altri, è presente il file "**espd-response pdf**" che andrà firmato digitalmente e caricato nell'apposita sezione dell'area Risposta Busta Amministrativa.

Eventuali DGUE o documenti integrativi al DGUE di cui sopra dovranno essere inseriti a sistema, con le modalità richieste, utilizzando la sezione "Area generica allegati" presente nell'ambito della "Busta Amministrativa" della RdO.

Si precisa che il DGUE dovrà contenere anche le seguenti informazioni:

- a) dichiarazione in ordine all'eventuale intenzione di ricorrere all'istituto dell'avvalimento;
- b) dichiarazione in ordine all'eventuale intenzione di ricorrere all'istituto del subappalto; si precisa che in caso affermativo le informazioni integrative relative al subappalto di cui all'art. 105 del Codice saranno fornite mediante compilazione del modello in allegato 1bis "Dichiarazione complementare al DGUE";
- c) dichiarazione in ordine ai motivi di esclusione (parte III) che dovrà riferirsi anche a decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di Procedura penale;
- d) indicazione di tutti i provvedimenti astrattamente idonei a rientrare nella definizione di "gravi illeciti professionali"; ai fini della compilazione del relativo riquadro l'operatore economico dovrà tenere conto delle indicazioni delle Linee Guida n. 6 dell'A.N.A.C. recanti "Indicazione dei mezzi di prova adeguati e delle carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o concessione che possano considerarsi significative per la dimostrazione delle circostanze di esclusione di cui all'art. 80, comma 5, lett. c) del Codice".

Nella parte III del DGUE è necessario dichiarare il possesso dei requisiti di cui all'art. 80, commi 1 e 2, del Codice, con riferimento a tutti i soggetti indicati al comma 3 del medesimo articolo, da individuarsi come segue:

- impresa individuale: titolare o direttore tecnico;



- società in nome collettivo: socio o direttore tecnico;
- società in accomandita semplice: soci accomandatari o direttore tecnico;
- altri tipi di società: i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi gli institori e i procuratori generali dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti dei poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o di consorzio. Se la società ha due soci ciascuno in possesso del 50% della partecipazione azionaria, le dichiarazioni devono essere rese da entrambi i soci persone fisiche.

Nelle Società con sistema di amministrazione tradizionale (artt. 2380- bis e ss. Codice civile) e monistico (art. 2409 – sexiesdecies cp. 1 Codice civile) il requisito deve essere verificato sui membri del C.d.A. cui sia stata conferita la legale rappresentanza (Presidente del Consiglio di Amministrazione, Amministratore Unico, Amministratori delegati anche se titolari di una delega limitata a determinate attività ma che per tali attività conferisca poteri di rappresentanza); nonché sui membri del Collegio sindacale per le Società di amministrazione tradizionale e sui membri del comitato per il controllo sulla gestione nelle Società con sistema di amministrazione monistico.

Nelle Società con sistema di amministrazione dualistico (artt. 2409 – octies e ss. Codice civile) il requisito va verificato sui membri del Consiglio di gestione e sui membri del Consiglio di sorveglianza.

Tra i «soggetti muniti di poteri di rappresentanza» rientrano i procuratori dotati di poteri così ampi e riferiti ad una pluralità di oggetti così che, per sommatoria, possano configurarsi omologhi se non di spessore superiore a quelli che lo statuto assegna agli amministratori. Tra i soggetti muniti di poteri di direzione rientrano, invece, i dipendenti o i professionisti ai quali siano stati conferiti significativi poteri di direzione e gestione dell'impresa e tra i soggetti muniti di poteri di controllo il revisore contabile e l'Organismo di Vigilanza di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 231/2001 cui sia affidato il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza dei modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire reati.

In caso di affidamento del controllo contabile a una Società di revisione, la verifica del possesso del requisito di cui all'art. 80, comma 1 del Codice non deve essere condotta sui membri degli organi Sociali della Società di revisione, trattandosi di Soggetto giuridico distinto dall'operatore economico concorrente cui vanno riferite le cause di esclusione.

Il legale rappresentante dell'operatore economico dovrà indicare la banca dati ufficiale o il pubblico registro o la competente Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura presso i quali ricavare i dati identificativi dei soggetti come sopra individuati, aggiornati alla data di presentazione



dell'offerta.

Nella parte IV sez. A del DGUE deve essere riportata la forma giuridica dell'Impresa, l'iscrizione al Registro delle Imprese presso la competente Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, indicando per quale attività l'impresa è iscritta, il numero di iscrizione e la data di iscrizione alla C.C.I.A.A., il numero di registro ditte o di repertorio economico amministrativo, la durata od il termine dell'attività.

<p>3BIS DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA</p>	<p>DICHIARAZIONE COMPLEMENTARE AL DGUE ELETTRONICO REDATTA UTILIZZANDO IL MODELLO ALLEGATO 1BIS</p>
<p>MODALITA' DI PRESENTAZIONE</p>	<p>DOCUMENTO IN FORMATO ELETTRONICO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DAL SOGGETTO TITOLATO A RAPPRESENTARE IL CONCORRENTE</p> <p>IN CASO DI CONCORRENTI CHE SI PRESENTANO IN FORMA PLURISOGGETTIVA (RTI/CONSORZIO DI VARIA NATURA/GEIE/RETE) LA DICHIARAZIONE COMPLEMENTARE AL DGUE DEVE ESSERE PRESENTATA E SOTTOSCRITTA:</p> <ul style="list-style-type: none">- NEL CASO DI OPERATORI ECONOMICI CON LE FORME PREVISTE AI SENSI DELL'ART. 45, COMMA 2 LETT. D), E), F), G) DEL CODICE, PER CIASCUNO DEGLI OPERATORI ECONOMICI PARTECIPANTI È PRESENTATA UNA DICHIARAZIONE INTEGRATIVA AL DGUE DISTINTA;- NEL CASO DI PARTECIPAZIONE DEI CONSORZI DI CUI ALL'ART. 45, COMMA 2, LETT. B) E C) DEL CODICE LA DICHIARAZIONE INTEGRATIVA AL DGUE È COMPILATA SEPARATAMENTE DAL CONSORZIO E DALLE CONSORZIATE ESECUTRICI IVI INDICATE.

Si precisa che in presenza di più dichiarazioni complementari al DGUE le stesse dovranno essere inserite a sistema, con le modalità richieste, utilizzando le singole sezioni dedicate ad ogni operatore economico partecipante (mandante/mandataria/consorzio/consorziata) presente nell'ambito della "Busta Amministrativa" della RdO.

Si precisa che la dichiarazione complementare al DGUE dovrà contenere anche le seguenti informazioni:

- indicazione, ai sensi dell'art. 105 commi 4 lettera c) delle prestazioni che intende subappaltare indicando la relativa quota e categoria;
- nel caso in cui le condanne per i reati dell'art. 80 comma 1 del Codice si riferiscano a soggetti cessati dalla carica, è necessario indicare le misure di autodisciplina adottate, da parte dell'operatore economico, atte a dimostrare che vi sia stata completa ed effettiva



dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata.

4 DOCUMENTAZIONE EVENTUALE	DOCUMENTAZIONE PER CONCORRENTI CON IDONEITÀ PLURISOGGETTIVA COSTITUITI E CONSORZI
MODALITA' DI PRESENTAZIONE	SCANSIONE DEL DOCUMENTO

Di seguito la documentazione che deve essere presentata dai concorrenti con idoneità plurisoggettiva già costituiti e consorzi:

- consorzi stabili, consorzi di cooperative e di imprese artigiane: atto costitutivo e statuto del consorzio con indicazione delle imprese consorziate; per le società cooperative è necessario indicare anche il numero di iscrizione al registro prefettizio delle cooperative od al registro regionale delle Cooperative;
- raggruppamenti temporanei già costituiti: mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria di cui all'art. 48 del Codice;
- consorzio ordinario o GEIE già costituito: atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE con indicazione del soggetto designato quale capogruppo;
- aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete: contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata o mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza di cui all'art. 48 del Codice conferito all'impresa mandataria o all'organo comune.

5 DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA	GARANZIA PROVVISORIA (ART 93 DEL CODICE) COMPLETA DELLA DICHIARAZIONE DI UN FIDEIUSSORE (SE DOVUTA)
MODALITA' DI PRESENTAZIONE	DOCUMENTO IN FORMATO ELETTRONICO FIRMATO DIGITALMENTE DA ENTRAMBE LE PARTI CONTRAENTI <i>[O IN ALTERNATIVA]</i> SCANSIONE DEL DOCUMENTO, SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DAL SOGGETTO TITOLATO A RAPPRESENTARE IL CONCORRENTE

Garanzia provvisoria da presentarsi ai sensi di quanto previsto dall'art. 14.1 del presente disciplinare di gara nella misura e nelle modalità previste dal medesimo articolo.

La garanzia provvisoria e l'impegno del fideiussore possono essere contenute in un unico



documento, indipendentemente dalla forma giuridica del concorrente e possono essere rese mediante la presentazione della sola scheda tecnica allegato B schema tipo 1.1. “Garanzia fideiussoria provvisoria” ai sensi del Decreto Ministeriale 31/2018, compilata e sottoscritta digitalmente da entrambe le parti contraenti, con la specifica indicazione delle clausole richieste. Gli operatori economici che presentano la garanzia provvisoria in misura ridotta ne danno attestazione nelle dichiarazioni rese ai fini della partecipazione di cui al punto 2.

6 DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA	VERSAMENTO DELL'IMPORTO RELATIVO AL CONTRIBUTO DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 67, DELLA LEGGE 23.12.2005 N. 266 (CONTRIBUTO ANAC)
MODALITA' DI PRESENTAZIONE	SCANSIONE DEL DOCUMENTO O DOCUMENTO IN FORMATO ELETTRONICO COMPROVANTE L'AVVENUTO VERSAMENTO

Il versamento dell'importo pari a € 140,00 dovrà essere effettuato esclusivamente con le modalità stabilite dalla deliberazione 19.12.2018 n. 1174 dell'A.N.A.C. e relative istruzioni operative rinvenibili sul sito dell'Autorità medesima. In caso di raggruppamento temporaneo già costituito o da costituirsi il versamento deve essere effettuato dall'impresa capogruppo.

Il mancato versamento di tale somma **è causa di esclusione**, ai sensi dell'art. 1, comma 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266.

7 DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA	PASSOE DELL'OPERATORE ECONOMICO SOTTOSCRITTO SECONDO LE INDICAZIONI FORNITE DA ANAC
MODALITA' DI PRESENTAZIONE	SCANSIONE DEL DOCUMENTO O DOCUMENTO IN FORMATO ELETTRONICO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DAL SOGGETTO TITOLATO A RAPPRESENTARE IL CONCORRENTE

Il documento denominato PassOE attesta che l'Operatore Economico può essere verificato tramite AVCPASS, come rilasciato dal sistema istituito con deliberazione dell'AVCP n. 111 del 20 dicembre 2012 ed aggiornata con Deliberazione ANAC n. 157 del 17.2.2016. Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura, comprese le imprese ausiliarie, devono obbligatoriamente registrarsi al sistema AVCPass accedendo all'apposito link sul Portale dell'Autorità (Sezione “Servizi /AVCPass) secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il documento denominato “PASSOE” di cui all'art. 2, comma 3.2, della succitata delibera, da produrre in sede di partecipazione alla gara.



In caso di mandanti/associate/consorziate ed eventuali ausiliarie il PassOE generato deve essere stampato e firmato da tutte le mandanti/associate/consorziate ed eventuali ausiliarie. (FAQ PassOE operatore economico n. 13).

Nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento il PassOE deve essere riferito anche all'operatore economico di cui si avvale.

Si ricorda che il sistema non permette di generare il PassOE fino a quando non è avvenuta la conferma dell'Ausiliaria (FAQ PassOE Operatore economico n. 12).

8 DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA	DICHIARAZIONE DI AVVENUTO SOPRALLUOGO REDATTA UTILIZZANDO IL MODELLO IN ALLEGATO 3
MODALITA' DI PRESENTAZIONE	SCANSIONE DEL DOCUMENTO

Deve essere inserita a sistema la scansione della Dichiarazione che sarà sottoscritta anche dalla Stazione Appaltante il giorno in cui sarà effettuato il sopralluogo, a conferma dello stesso, compilata secondo quanto indicato all'art. 15 del presente disciplinare di gara.

9 DOCUMENTAZIONE EVENTUALE	DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE NEL CASO DI AVVALIMENTO: 1) FORMULARIO DGUE ELETTRONICO GENERATO UTILIZZANDO L'OPERAZIONE "PREPARA RISPOSTA ESPD" PRESENTE NELLA SEZIONE "RISPOSTA AMMINISTRATIVA" COMPILATO DALL'AUSILIARIA; 2) DICHIARAZIONE MODELLO ALLEGATO 1 BIS - DICHIARAZIONE COMPLEMENTARE AL DGUE COMPILATO DALL'AUSILIARIA; 3) DICHIARAZIONE MODELLO ALLEGATO 2 - MODELLO PER AVVALIMENTO (DICHIARAZIONI EX ARTICOLO 89 DEL CODICE); 4) CONTRATTO IN VIRTÙ DEL QUALE L'IMPRESA AUSILIARIA SI OBBLIGA NEI CONFRONTI DEL CONCORRENTE A FORNIRE I REQUISITI E A METTERE A DISPOSIZIONE LE RISORSE NECESSARIE PER TUTTA LA DURATA DELLA CONCESSIONE.
MODALITA' DI PRESENTAZIONE	1), 2) E 3) DOCUMENTI SOTTOSCRITTI DIGITALMENTE DAL SOGGETTO TITOLATO A RAPPRESENTARE L'AUSILIARIA. 4) DOCUMENTO IN FORMATO ELETTRONICO FIRMATO DIGITALMENTE DA ENTRAMBE LE PARTI



	CONTRAENTI O SCANSIONE DEL DOCUMENTO.
--	---------------------------------------

In caso di avalimento l'operatore economico, oltre ad allegare il DGUE elettronico e la dichiarazione complementare al DGUE compilati dall'ausiliaria, dovrà allegare anche la documentazione di cui all'art. 89 comma 1 del Codice di seguito elencata:

- la dichiarazione sottoscritta digitalmente dall'ausiliaria, utilizzando il modello in Allegato 2, con cui la stessa si obbliga verso il concorrente e verso la Stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata della concessione le risorse necessarie di cui è carente il concorrente e con cui attesta di non partecipare alla gara, né in forma singola, né in forma associata o consorziata, né in qualità di ausiliario di un altro concorrente;
- il contratto in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata della concessione.

Si precisa che i contratti di avalimento, a pena di nullità, devono riportare la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'impresa ausiliaria.

La Stazione appaltante si riserva di chiedere ai concorrenti l'originale o la copia autentica della documentazione prodotta tramite scansione.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA BUSTA DI RISPOSTA AMMINISTRATIVA

Il concorrente, prima di completare l'invio dell'offerta, deve scaricare e salvare il file generato dal Sistema in formato .pdf con il contenuto delle informazioni e delle dichiarazioni inserite a video e l'elenco dei documenti caricati nell'area Risposta Amministrativa, quindi firmarlo digitalmente, ai sensi dell'art. 65, comma 1 lettera a), del D.Lgs 82/2005 e s.m.i. e caricarlo nella sezione dedicata alla Busta Amministrativa, come specificato nella procedura guidata indicata dalla Piattaforma per la conclusione del processo di invio.

La busta di "Risposta amministrativa" deve essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del concorrente ovvero da altro soggetto in grado di impegnare validamente il concorrente stesso, e precisamente:

- dal legale rappresentante o procuratore della mandataria ovvero del Consorzio ordinario o GEIE, nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE formalmente costituiti prima della presentazione dell'offerta;
- dal legale rappresentante o procuratore di tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio o GEIE, nel caso di concorrente con identità plurisoggettiva non ancora costituito;
- dal legale rappresentante o procuratore del Consorzio, nel caso di Consorzio di cui all'articolo



45. lettere b) e c) del Codice;

- nel caso di aggregazioni di imprese di cui all'art. 45 lettera f) del Codice aderenti al contratto di rete ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5 convertito con modifiche dalla Legge 9 aprile 2009 n. 33:
 - a) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, dal legale rappresentante dell'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune;
 - b) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, dal legale rappresentante dell'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché dal legale rappresentante di ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 - c) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara.

19. Contenuto della busta “Offerta tecnica” (da inserire nell’area “Risposta Busta Tecnica” della RdO)

Nell’area “Risposta Busta Tecnica” della RdO dovrà essere inserita la documentazione richiesta per la presentazione dell’offerta tecnica secondo quanto di seguito indicato e relativa ai criteri di valutazione di seguito precisati.

1 DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA	PARAMETRO A “PROGETTO DI GESTIONE ” DI CUI AL SUCCESSIVO ARTICOLO 21.2
MODALITA' DI PRESENTAZIONE	DOCUMENTO IN FORMATO ELETTRONICO FIRMATO DIGITALMENTE DAL SOGGETTO TITOLATO A RAPPRESENTARE IL CONCORRENTE

Il concorrente dovrà presentare il “Progetto di Gestione” consistente in una relazione composta da massimo 60 facciate (30 fogli) escluse le copertine e gli indici, formato A4 con carattere ARIAL 12 e interlinea 1, nella quale vengono sviluppati gli elementi che costituiscono i sub parametri oggetto di valutazione, come definiti dal successivo articoli 21.2 lett A.1. A.2, A.3, A.4, A.5, A.6 del presente disciplinare.



2 DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA	PARAMETRO B “CAR SHARING: ESTENSIONE DEL PARCO AUTO (NUMERO AUTO AGGIUNTIVE E RISPETTIVA ALIMENTAZIONE” DI CUI AL SUCCESSIVO ARTICOLO 21.3
MODALITA' DI PRESENTAZIONE	DOCUMENTO IN FORMATO ELETTRONICO FIRMATO DIGITALMENTE DAL SOGGETTO TITOLATO A RAPPRESENTARE IL CONCORRENTE

Il concorrente dovrà allegare una dichiarazione nella quale vengono indicati gli elementi che costituiscono i sub parametri oggetto di valutazione, come definiti dal successivo articolo 21.3, lett.B.1 e B.2 del presente disciplinare.

3 DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA	PARAMETRO C “NUMERO DI COLONNINE DI RICARICA AGGIUNTIVE INSTALLATE SU SUOLO PUBBLICO” DI CUI AL SUCCESSIVO ARTICOLO 21.3
MODALITA' DI PRESENTAZIONE	DOCUMENTO IN FORMATO ELETTRONICO FIRMATO DIGITALMENTE DAL SOGGETTO TITOLATO A RAPPRESENTARE IL CONCORRENTE

Il concorrente dovrà allegare una dichiarazione nella quale viene indicato l'elemento che costituisce il parametro oggetto di valutazione, come definito dal successivo articolo 21.3, lett.C.1 del presente disciplinare.

L'offerta tecnica non dovrà recare, a pena di esclusione, alcun riferimento al ribasso percentuale sul corrispettivo erogato dal concedente al concessionario per raggiungere l'equilibrio economico della gestione del servizio di car sharing ne su quello relativo alla fornitura di hardware.

Si precisa che tutta la documentazione da inserire nell'area “*Risposta Tecnica*” dovrà essere redatta in lingua italiana, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del concorrente ovvero da altro soggetto in grado di impegnare validamente il concorrente stesso. Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della busta di “Risposta amministrativa” cui all'articolo 18.

Nel caso in cui nella Sezione dedicata della Busta Amministrativa sia stata dichiarata la presenza di segreti commerciali, gli operatori economici concorrenti invieranno, attraverso l'inserimento nel Portale nella sezione denominata “**Eventuale documentazione coperta da riservatezza**” una dichiarazione sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'operatore economico o da un suo procuratore, contenente l'indicazione analitica delle parti dell'offerta tecnica coperte da



riservatezza, con riferimento a segreti tecnici o commerciali, avuto riguardo a quanto previsto dall'art. 53, comma 5 lettera a) del Codice.

20. Contenuto della busta “Offerta economica” (da inserire nell’area “Risposta Economica” della RdO)

Il concorrente all'interno dell'area “Risposta Busta Economica” della RdO a pena di esclusione dovrà inserire la documentazione di seguito specificata.

1 DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA	PARAMETRO D.1 “RIBASSO PERCENTUALE SUL CONTRIBUTO” DI CUI AL SUCCESSIVO ARTICOLO 21.3
MODALITA' DI PRESENTAZIONE	DOCUMENTO IN FORMATO ELETTRONICO FIRMATO DIGITALMENTE DAL SOGGETTO TITOLATO A RAPPRESENTARE IL CONCORRENTE

Il parametro verrà valutato sulla scorta della formula indicata al successivo articolo 21.3 del presente disciplinare.

Il concorrente dovrà inserire a video, a pena di esclusione, all'interno dell'area Risposta Busta Economica, il ribasso percentuale offerto sul corrispettivo erogato dal concedente al concessionario per raggiungere l'equilibrio economico della gestione del servizio di car sharing; Detto ribasso deve essere espresso fino alla terza cifra decimale.

2 DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA	PARAMETRO D.2 “RIBASSO PERCENTUALE SULL'ACQUISTO HW” DI CUI AL SUCCESSIVO ARTICOLO 21.3
MODALITA' DI PRESENTAZIONE	DOCUMENTO IN FORMATO ELETTRONICO FIRMATO DIGITALMENTE DAL SOGGETTO TITOLATO A RAPPRESENTARE IL CONCORRENTE

Il parametro verrà valutato sulla scorta della formula indicata al successivo articolo 21.3 del presente disciplinare.

Il concorrente dovrà inserire a video, a pena di esclusione, all'interno dell'area Risposta Busta Economica, il ribasso percentuale rispetto alla somma massima messa a disposizione dal Comune di Udine per l'acquisto dei propri hardware necessari al telecontrollo a distanza delle colonnine di ricarica e delle auto del car sharing (black box)

Detto ribasso deve essere espresso fino alla terza cifra decimale.



4 DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA	PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DI CUI AL SUCCESSIVO ARTICOLO 25
MODALITA' DI PRESENTAZIONE	DOCUMENTO IN FORMATO ELETTRONICO_FIRMATO DIGITALMENTE DAL SOGGETTO TITOLATO A RAPPRESENTARE IL CONCORRENTE + FILE EXCEL

Il concorrente dovrà presentare il Piano Economico Finanziario che tenga conto anche delle migliori tecniche proposte in sede di gara e che esponga il costo della manodopera ed i costi della sicurezza ex art. 95 c. 10 D. Lgs 50/2016, con le modalità indicate al successivo articolo 25.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA BUSTA DI RISPOSTA ECONOMICA

A seguito di compilazione di tutti i parametri della busta economica, il concorrente dovrà inviare la propria risposta tramite la funzionalità “**Invia Risposta**”; il sistema genererà automaticamente un documento in formato PDF scaricabile dall’Operatore Economico che riporterà i dati contenuti nella busta economica compreso i ribassi percentuali inseriti a video. Il documento dovrà essere scaricato sul proprio computer, firmato digitalmente dal concorrente e ricaricato tramite l’apposita funzionalità della RDO online. La procedura si conclude con la funzionalità “Salva ed Invia PDF Firmati Caricati”.



Si precisa che tutta la documentazione da inserire nell’area “*Risposta Economica*” dovrà essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del concorrente ovvero da altro soggetto in grado di impegnare validamente il concorrente stesso.

Nel caso di concorrenti associati, l’offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della “Risposta amministrativa” cui all’articolo 18.

Si precisa che la mancata presentazione dell’offerta economica o il mancato rispetto delle prescrizioni inerenti la sottoscrizione della medesima costituisce causa di esclusione dalla procedura di gara.

21. Criteri di aggiudicazione

L’individuazione dell’offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell’art. 95 del D. Lgs. 50/2016 sarà effettuata con riferimento ai parametri e sub criteri indicati nella seguente tabella e ai rispettivi punteggi massimi:



PARAMETRI			PUNTEGGIO (W _i)
A.	OFFERTA TECNICA - PROGETTO DI GESTIONE		60
	A.1	Car sharing: modalità di espletamento del servizio di gestione del car sharing	23
	A.1.a)	Tipologia di car sharing Station based o free floating (con descrizione dettagliata delle modalità eventuale bilanciamento delle auto rispetto alle stazioni)	2
	A.1.b)	Modalità di accesso al servizio da parte degli utenti	4
	A.1.c)	Garanzie, procedure ed accorgimenti tecnici volti ad impedire l'eventuale uso improprio dell'auto	3
	A.1.d)	Avvio del progetto con indicazione degli step e dei relativi cronoprogrammi	4
	A.1.e)	Gestione dei ritardi nella riconsegna	2
	A.1.f)	Eventuale Call center	1
	A.1.g)	Gestione delle emergenze	1
	A.1.h)	Aspetti migliorativi e di innovazione	4
	A.1.i)	Eventuali collaborazioni con il gestore della sosta a pagamento, il gestore del T.P.L., trasporto pubblico su gomma di lunghe percorrenze, e gestore trasporto ferroviario;	1
	A.1.l)	Eventuali integrazioni con altre piattaforme di car sharing	1
	A.2	Car sharing: Piano di promozione e marketing	5
	A.2.a)	Offerte promozionali	1
	A.2.b)	Forme di incentivazione all'utilizzo del servizio	2
	A.2.c)	Campagne di informazione	2
	A.3	Car sharing: sistema di gestione informatica	7
	A.3.a)	Descrizione delle modalità di iscrizione al servizio	1
	A.3.b)	Descrizione delle modalità di prenotazione	2
	A.3.c)	Eventuale sito informativo e/o per prenotazioni	1
	A.3.d)	Descrizione caratteristiche eventuale app	2
	A.3.e)	Eventuali servizi accessori	1
	A.4	Colonnine di ricarica: modalità di gestione	4



	A.4.a)	Avvio del progetto con indicazione degli step e dei relativi cronoprogrammi	2
	A.4.b)	Descrizione delle politiche tariffarie	1
	A.4.c)	Modalità di penalizzazione della sosta oltre i tempi di ricarica	1
	A.5	Colonnine di ricarica: sistema di gestione informatica del servizio di ricarica auto con particolare riferimento alla prenotazione, al pagamento e ai servizi accessori	7
	A.5.a)	Descrizione delle modalità di iscrizione al servizio	1
	A.5.b)	Descrizione dei sistemi di visualizzazione delle prese libere	1
	A.5.c)	Eventuale sito informativo	1
	A.5.d)	Descrizione caratteristiche del sistema di attivazione colonnine di ricarica (Scheda o App)	3
	A.5.e)	Eventuali servizi accessori	1
	A.6	Colonnine di ricarica: collocazione, potenza e tempistiche di installazione delle colonnine di ricarica auto elettriche che l'operatore si impegna ad attuare	14
	A.6.a)	Collocazione delle nuove prese di ricarica offerte (*) su suolo pubblico	5
	A.6.b)	Cronoprogramma di installazione delle colonnine/prese	2
	A.6.c)	Potenza delle prese in Kw	3
	A.6.d)	Caratteristiche tecniche delle colonnine/prese con riferimento agli aspetti qualitativi, di robustezza e resistenza alle intemperie, scalabilità, collegamenti M2M, standardizzazione ecc.	3
	A.6.e)	Potenza massima dei collegamenti elettrici dalla rete del distributore alle colonnine	1
B.	OFFERTA TECNICA - "CAR SHARING: ESTENSIONE DEL PARCO AUTO (NUMERO AUTO AGGIUNTIVE E RISPETTIVA ALIMENTAZIONE"		5
	B.1	Numero auto aggiuntive	4
	B.2	Alimentazione auto aggiuntive	1
C.	OFFERTA TECNICA - "NUMERO DI COLONNINE DI RICARICA AGGIUNTIVE INSTALLATE SU SUOLO PUBBLICO"		20
	C.1	Numero colonnine aggiuntive	20



D.	OFFERTA ECONOMICA		15
	D.1	Ribasso percentuale sul corrispettivo erogato dal concedente al concessionario per raggiungere l'equilibrio economico della gestione del servizio di car sharing	5
	D.2	Ribasso percentuale sull'Hardware per il telecontrollo colonnine e black box car sharing	10

21.1 Metodo di valutazione delle offerte

L'offerta sarà valutata con il metodo aggregativo - compensatore secondo le indicazioni di cui all'allegato P del D.P.R. 207/2010, punto II), applicando la seguente formula:

$$C(a) = \sum_{i=1}^n W_i \cdot V(a)_i$$

dove:

$C(a)$ = valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei parametri;

W_i = peso attribuito al criterio i ;

$V(a)_i$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al parametro (i) variabile tra zero e uno;

Il coefficiente $V(a)_i$ sarà pari a 0 (zero) in corrispondenza della prestazione minima possibile e pari a 1 (uno) in corrispondenza della prestazione massima offerta.

Il punteggio per ciascun criterio di valutazione e per la successiva riparametrazione sarà arrotondato alla terza cifra decimale. Eventuali arrotondamenti del terzo decimale dovranno essere di tipo matematico: se il quarto decimale è inferiore a 5 (cinque) si arrotonda per difetto, se invece è uguale o superiore a 5 (cinque) si arrotonda per eccesso.

L'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa verrà effettuata sommando i punteggi ottenuti in ogni elemento dal singolo concorrente.

Si informa che, ove la Commissione giudicatrice dovesse riscontrare all'interno dell'offerta elementi di incongruenza con la documentazione presentata o di non rispondenza alle norme così come espressamente richiesto dal presente disciplinare e dichiarato dal concorrente, tali mancanze e/o carenze non daranno luogo né a richieste di chiarimento e/o implementazione degli atti prodotti, né all'esclusione del concorrente, ma solamente alla penalizzazione della valutazione, rimanendo



l'obbligo per lo stesso, nel caso risultasse aggiudicatario, dell'attuazione di quanto previsto dalla documentazione di gara e da quanto previsto nell'offerta.

La gara sarà aggiudicata al concorrente la cui offerta avrà ottenuto il punteggio totale più alto.

Nel caso di più offerte che riportino un punteggio complessivo uguale, l'aggiudicazione avverrà a favore del concorrente che avrà ottenuto il maggior punteggio in relazione all'offerta gestionale e tecnica. Al permanere della parità, si procederà all'individuazione dell'aggiudicatario mediante sorteggio pubblico.

VALUTAZIONE SUB CRITERI DI NATURA QUALITATIVA

Per quanto riguarda gli elementi di valutazione di natura qualitativa, di cui al punto 21.2, la Commissione assegnerà un punteggio $V(a)$; compreso fra 0 e 1 espresso in valori decimali, attribuendo a ciascun coefficiente un giudizio come segue in relazione alla maggiore o minore rispondenza delle relazioni/soluzioni tecniche proposte rispetto alle esigenze della Stazione Appaltante, alla completezza dei contenuti, alla coerenza con gli obiettivi ed alla pertinenza del metodo e degli strumenti:

Giudizio sintetico	Voto
Assente/Non trattato	0,00
Assolutamente inadeguato	0,10
Inadeguato	0,20
Insufficiente	0,30
Scarso	0,40
Appena Sufficiente	0,50
Sufficiente	0,60
Discreto	0,70
Buono	0,80
Molto buono	0,90
Pienamente rispondente/ottimo	1,00

Il coefficiente $V(a)$; verrà determinato secondo i seguenti criteri:

1. mediante attribuzione discrezionale del coefficiente da parte di ogni commissario al sub criterio secondo la classificazione sopra indicata;
2. determinando la media dei coefficienti che ogni commissario ha attribuito alle proposte dei concorrenti su ciascun sub criterio;



VALUTAZIONE SUB CRITERI DI NATURA QUANTITATIVA

Per quanto riguarda gli elementi di valutazione di natura quantitativa relativi all'offerta tecnica ed economica i coefficienti $V(a)_i$ verranno determinati attraverso le formule individuate al successivo articolo 21.3.

La somma dei punteggi parziali assegnati a ciascun sub criterio determinerà il punteggio corrispondente all'elemento tecnico oggetto di valutazione.

21.2 Puntii del progetto di gestione e criteri di valutazione (criteri motivazionali)

La Commissione giudicatrice, nella valutazione di ogni parametro e/o sub-parametro e relativa attribuzione dei coefficienti $V(a)_i$, terrà conto dei seguenti criteri motivazionali:

A.1 Car sharing – modalità di espletamento del servizio di gestione del car sharing (criterio qualitativo) – punti 23

Ai fini della valutazione del presente criterio la Commissione terrà conto dei seguenti criteri motivazionali:

Puntii del progetto di gestione	Criteri motivazionali	Puntii
a) Tipologia di car sharing Station based o free floating (con descrizione dettagliata delle modalità eventuale bilanciamento delle auto rispetto alle stazioni)	Viene premiato il progetto che si presenta: - più sostenibile sotto l'aspetto tecnico ed economico per il gestore - più comodo per l'utente	2
b) Modalità di accesso al servizio da parte degli utenti	Viene premiata l'adeguatezza e l'efficacia delle procedure per il controllo dei requisiti soggettivi dell'utente e la semplicità di accesso	4
c) Garanzie, procedure ed accorgimenti tecnici volti ad impedire l'eventuale uso improprio dell'auto	Vengono premiate adeguate procedure ed accorgimenti tecnici volti a tutelare il concessionario nel caso di danno alle auto, uso fraudolento, furti ecc.	3
d) Avvio del progetto con	Vengono premiati i tempi brevi di avvio	4



indicazione degli step e dei relativi cronoprogrammi	in particolare del car sharing e l'attendibilità degli stessi	
e) Gestione dei ritardi nella riconsegna	Verranno premiate adeguate procedure di disincentivazione dei ritardi e di gestione efficiente degli stessi volta a ridurre gli inconvenienti	2
f) Call center	Viene premiata il servizio offerto e il grado di copertura oraria	1
g) Gestione delle emergenze	Viene premiata l'ampiezza degli orari di gestione delle emergenze e di eventuali sistemi di recupero dell'utente	1
h) Aspetti migliorativi e di innovazione	Vengono premiati gli aspetti migliorativi e di innovazione volti ad incrementare l'uso del servizio o a renderlo più facile ed immediato	4
i) Eventuali collaborazioni con il gestore della sosta a pagamento, il gestore del T.P.L., trasporto pubblico su gomma di lunghe percorrenze, e gestore trasporto ferroviario	Viene premiata qualsiasi iniziativa, già concordata con i gestori, volta ad incrementare l'uso del car sharing;	1
l) Eventuali integrazioni con altre piattaforme di car sharing	Viene premiata la compatibilità o l'interoperabilità con altre piattaforme di car sharing	1

A.2 Car sharing - Piano di promozione e marketing (criterio qualitativo) - Punti 5

Ai fini della valutazione del presente criterio la Commissione terrà conto dei seguenti criteri motivazionali:

Punti del progetto di gestione	Criteri motivazionali	Valutazione
a) Offerte promozionali	Verranno premiate politiche tariffarie volte a favorire l'avvio del servizio nelle fasce orarie off peak	1



b) Forme di incentivazione all'utilizzo del servizio	Verranno premiate politiche di incentivazione all'uso del servizio diverse da quelle tariffarie	2
c) Campagne di informazione	Verranno premiate campagne di informazione efficaci e a basso costo	2

A.3 Car sharing - sistema di gestione informatica del servizio (criterio qualitativo) - punti 7

Ai fini della valutazione del presente criterio la Commissione terrà conto dei seguenti criteri motivazionali:

Punti del progetto di gestione	Criteri motivazionali	Valutazione
a) Descrizione delle modalità di iscrizione al servizio	Viene premiata la semplicità ed il grado di digitalizzazione delle procedure di iscrizione	1
b) Descrizione delle modalità di prenotazione	Viene premiata la semplicità l'interattività e le modalità (sito o app) di prenotazione	2
c) Eventuale sito informativo e/o per prenotazioni	Viene premiata la presenza di un sito informativo, di eventuali informazioni in tempo reale sulla disponibilità di auto e la possibilità di prenotare l'auto	1
d) Descrizione caratteristiche eventuale app	Viene premiata la funzionalità di un'eventuale app di prenotazione	2
e) Eventuali servizi accessori	Viene premiata la fornitura di servizi ulteriori offerti agli utenti che presentino una utilità tangibile per gli stessi	1

A.4 Colonnine di ricarica - modalità di gestione (criterio qualitativo) - punti 4

Ai fini della valutazione del presente criterio la Commissione terrà conto dei seguenti criteri motivazionali:

Punti del progetto di gestione	Criteri motivazionali	Valutazione
a) Avvio del progetto con indicazione degli step e dei	Vengono premiati i tempi brevi di avvio del servizio e l'attendibilità degli stessi	2



relativi cronoprogrammi		
b) Descrizione delle politiche tariffarie	Viene premiata una politica tariffaria differenziata tale da massimizzare la domanda	1
c) Modalità di penalizzazione della sosta oltre i tempi di ricarica	Viene premiato l'efficace disincentivo economico alla sosta oltre i tempi di ricarica	1

A.5 Colonnine di ricarica esistenti e nuove – sistema di gestione informatica del servizio di ricarica auto con particolare riferimento alla prenotazione, al pagamento e ai servizi accessori (criterio qualitativo) - punti 7

Ai fini della valutazione del presente criterio la Commissione terrà conto dei seguenti criteri motivazionali posti in ordine decrescente di importanza:

Punti del progetto di gestione	Criteri motivazionali	Valutazione
a) Descrizione delle modalità di iscrizione al servizio	Viene premiata la semplicità ed il grado di digitalizzazione delle procedure di iscrizione	1
b) Descrizione dei sistemi di visualizzazione delle prese libere	Viene premiata la semplicità l'interattività e le modalità (sito o app) di localizzazione delle prese disponibili	1
c) Eventuale sito informativo	Viene premiata la presenza di un sito informativo	1
d) Descrizione caratteristiche del sistema di attivazione colonnine di ricarica (Scheda o App)	Viene premiato il grado di diffusione e di compatibilità del sistema di abilitazione con i più diffusi sistemi di ricarica; verrà nettamente preferita l'App alle schede ed ai Token	3
e) Eventuali servizi accessori	Viene premiata l'utilità di eventuali servizi ulteriori offerti agli utenti	1

N.B. Qualora le caratteristiche delle vecchie e nuove colonnine siano diverse, il punto A.5 verrà sdoppiato ed i relativi punteggi verranno ripartiti secondo la proporzione di 2/3 per le vecchie colonnine e 1/3 nuove colonnine.



A.6 Nuove colonnine di ricarica - collocazione, potenza e tempistiche di installazione delle colonnine di ricarica auto elettriche che l'operatore si impegna ad attuare (criterio qualitativo) - punti 14

Ai fini della valutazione del presente criterio la Commissione terrà conto dei seguenti criteri motivazionali:

Punti del progetto di gestione	Criteri motivazionali	Valutazione
a) Collocazione delle nuove prese di ricarica offerte (*) su suolo pubblico	Viene premiata la collocazione sui punti a presunta maggior domanda di sosta	5
b) Cronoprogramma di installazione delle colonnine/prese	Viene premiata una collocazione temporale delle colonnine congruente con la presunta crescita della domanda e la durata della concessione	2
c) Potenza delle prese in Kw	Viene premiata la maggiore potenza in Kw erogati o in misura minore della possibilità di upgrade di potenza	3
d) Caratteristiche tecniche delle colonnine/prese con riferimento agli aspetti qualitativi	Viene premiata la robustezza e resistenza alle intemperie, scalabilità, collegamenti M2M, standardizzazione ecc.	3
e) Potenza massima dei collegamenti elettrici dalla rete del distributore alle colonnine	Viene premiata la maggiore potenza massima in Kw erogabili dei collegamenti elettrici	1

(*) Il numero di prese deve coincidere con quello dell'offerta di cui al punto C.1

21.3 Punti del progetto di gestione e criteri di valutazione (criteri quantitativi)

La Commissione giudicatrice, per la valutazione dei parametri quantitativi e relativa attribuzione dei coefficienti $V(a)_i$, applicherà le seguenti formule matematiche:

B.1 Numero auto aggiuntive (criterio quantitativo) - punti 4



Per la valutazione del presente criterio, la Commissione applicherà la seguente formula:

$$V(a) = (M_i / M_{max})$$

dove:

$V(a)_i$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al criterio (i) variabile tra zero e uno;

M_i = numero auto aggiuntive offerto dal concorrente

M_{max} = numero auto aggiuntive più alto tra tutte le offerte ricevute

B.2 Alimentazione auto aggiuntive (criterio quantitativo) - punti 1

Per la valutazione del presente criterio, la Commissione applicherà la seguente formula:

$$V(a) = (\%i / \%max)$$

dove:

$V(a)_i$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al criterio (i) variabile tra zero e uno;

$\%i$ = % auto elettriche sul totale auto aggiuntive offerto dal concorrente

$\%max$ = % auto elettriche sul totale auto aggiuntive più alta tra tutte le offerte ricevute.

C.1 Numero prese aggiuntive (criterio quantitativo) - punti 20

Per la valutazione del presente criterio, la Commissione applicherà la seguente formula:

$$V(a) = (N_i / N_{max})$$

dove:

$V(a)_i$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al criterio (i) variabile tra zero e uno;

N_i = numero colonnine aggiuntive offerto dal concorrente

N_{max} = numero colonnine aggiuntive più alto tra tutte le offerte ricevute

N.B. il numero di prese offerto comporta l'obbligo di installarle e gestirle secondo i tempi previsti al punto A.6 b.



- D.1 Ribasso percentuale sul corrispettivo erogato dal concedente al concessionario per raggiungere l'equilibrio economico della gestione del servizio di car sharing (criterio quantitativo) - punti 5

Per la valutazione del presente criterio, la Commissione applicherà la seguente formula:

$$V(a)=(R_i / R_{max})$$

dove:

$V(a)_i$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al criterio (i) variabile tra zero e uno;

R_i = ribasso percentuale offerto dal concorrente

R_{max} = ribasso percentuale più alto tra tutte le offerte ricevute

- D.2 Ribasso percentuale sull'importo massimo destinato dal Comune di Udine all'acquisto di hardware per il telecontrollo a distanza delle auto del car sharing (black box) e delle colonnine di ricarica (criterio quantitativo) - punti 10

L'importo destinato dal Comune di Udine per l'acquisto dell'hardware per il controllo a distanza delle auto del car sharing e delle colonnine ammonta ad € 45.000,00 (soggetto al ribasso). (rif. punto 2 allegato tecnico specifiche di gestione).

Per la valutazione del presente criterio, la Commissione applicherà la seguente formula:

$$V(a)=(R_i / R_{max})$$

dove:

$V(a)_i$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al criterio (i) variabile tra zero e uno;

R_i = ribasso percentuale offerto dal concorrente

R_{max} = ribasso percentuale più alto tra tutte le offerte ricevute



21.5 Assegnazione dei punteggi

La Commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti $V(a)$ agli elementi qualitativi e quantitativi, procederà, in relazione a ciascuna offerta, alla moltiplicazione del coefficiente $V(a)_i$ per il relativo peso W_i e facendo la sommatoria degli stessi.

Tutti i punteggi saranno calcolati con due cifre decimali con arrotondamento per difetto.

22. Svolgimento operazioni di gara: verifica documentazione amministrativa

La data delle sedute pubbliche sarà comunicata con preavviso minimo di 72 ore prima attraverso comunicazioni via Portale con le modalità di cui al precedente articolo 5.

Le operazioni di gara verranno svolte in tornate successive.

Il seggio di gara procederà alla ricognizione dei "pliche digitali" pervenuti entro i termini previsti.

Si passerà quindi, sempre in seduta pubblica, all'esame della documentazione relativa alla qualificazione dei candidati contenuta nella "*Busta Amministrativa*", procedendo ad una immediata valutazione circa il possesso dei requisiti soggettivi, economici- finanziari e tecnico-professionali dei concorrenti al fine della loro ammissione alla gara secondo la seguente sequenza:

- a) verifica della conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- b) eventuale attivazione della procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente art. __ del presente Disciplinare, qualora necessario;
- c) redazione di apposito verbale relativo alle attività svolte;
- d) adozione del provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'A.N.A.C., con le modalità di cui alla delibera n. 111 del 20 dicembre 2012.

I requisiti speciali di partecipazione di cui al art. 8 del presente Disciplinare sono comprovati attraverso la documentazione ivi indicata, che dovrà essere inserita dai concorrenti nel sistema AVCpass.

Alle sedute pubbliche di gara possono rilasciare dichiarazioni a verbale esclusivamente i soggetti muniti di idonei poteri di rappresentanza degli offerenti. I soggetti che assistono alle sedute di gara sono tenuti all'identificazione mediante produzione di documento d'identità ed alla registrazione della presenza.

23. Commissione giudicatrice



La commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice.

La Commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016). La Stazione Appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "Amministrazione Trasparente" la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice. 21.

24. Valutazione delle offerte tecniche ed economiche

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il seggio di gara procederà a consegnare gli atti alla Commissione giudicatrice. La Commissione giudicatrice, in seduta pubblica, procederà all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica e alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare. In una o più sedute riservate la Commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare.

Successivamente, in seduta pubblica, sempre comunicata ai partecipanti con un preavviso minimo di 48 ore, la commissione darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche.

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la commissione procederà all'apertura della "Busta Economica" di ciascun concorrente ammesso alla gara, alla determinazione del relativo punteggio ed alla somma con quello ottenuto nell'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio nell'offerta tecnica-gestionale. Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica. All'esito delle operazioni di cui sopra, la Commissione, in seduta pubblica, redige la graduatoria.

25. Piano Economico Finanziario

L'offerta deve essere corredata, pena l'esclusione dalla gara, da n. 1 (uno) Piano Economico Finanziario composto dalle seguenti due sezioni:

- Sezione A relativo alla gestione del servizio di car sharing;
- Sezione B relativo alla gestione delle colonnine di ricarica (esistenti e nuove).



sviluppati per il periodo di durata previsto della Concessione ai sensi dell'art. 7 del presente disciplinare.

Il PEF dovrà essere strutturato sulla base dei modelli di cui all'allegato 6 e corredato da una tabella esplicativa o relazione sulla metodologia utilizzata e delle *assumptions* alla base dello stesso. Non è richiesta l'asseverazione del PEF.

I modelli proposti espongono il dettaglio delle voci minime richiesto, ma è facoltà dei partecipanti l'integrazione degli stessi qualora ritenuto necessario.

I flussi derivanti dalle due sezioni del P.E.F. dovranno essere sommati ed attualizzati, ed avere un I.R.R. pre tax (TIR prima delle tasse) di progetto pari ad almeno il 4 %.

Il file dovrà essere prodotto nei seguenti formati:

- a) in formato PDF (firmato digitalmente);
- b) in formato aperto "Foglio di calcolo" ed essere editabile con evidenza di tutte le formule.

26. Conguità dell'offerta

Si applica l'art. 97 comma 3 del Codice.

27. Aggiudicazione della concessione

La proposta di aggiudicazione è formulata dalla commissione di gara in favore del concorrente che ha presentato l'offerta con punteggio più alto. Con tale adempimento la commissione chiude le operazioni di gara e trasmette al RUP tutti gli atti e documenti ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale di cui all'articolo precedente la proposta di aggiudicazione è formulata dal RUP al termine del relativo procedimento.

La stipulazione del contratto è comunque subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

L'esecuzione del contratto può avere inizio solo dopo che lo stesso è divenuto efficace, salvo che, in casi di urgenza, la Stazione appaltante ne chieda l'esecuzione anticipata, nei modi e nelle condizioni previste dal co. 8 dell'art. 32 del Codice.

Tutte le spese contrattuali - bolli, imposta di registro - sono a carico esclusivo dell'aggiudicatario, senza diritto di rivalsa.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ad esclusione dei costi del concessionario di pubblicità, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del D.M. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. L'importo presunto delle spese di pubblicazione è stimato in € 2.433,50. La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese,



fornendone i giustificativi, nonché le relative modalità di pagamento.

Il contratto è soggetto agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3, L. n.136/2010 e ss.mm.ii.

Qualora la concessione sia aggiudicata ad un costituendo raggruppamento, questo deve assumere la forma di raggruppamento temporaneo di operatori economici di cui agli articoli 46 e 48 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. mediante conferimento di mandato collettivo speciale con rappresentanza alla mandataria, attraverso una scrittura privata autenticata, prima della stipula del contratto di concessione.

28. Prescrizioni generali

La Stazione appaltante esclude un operatore economico in qualunque momento della procedura, qualora risulti che l'operatore economico si trova, a causa di atti compiuti o omessi prima o nel corso della procedura in una delle situazioni di cui all'art. 80 commi 1, 2, 4 e 5 del Codice fatto salvo quanto disposto dai commi 7 e 8 (del medesimo articolo).

Ogni variazione che intervenga, anche in conseguenza di una pronuncia giurisdizionale, successivamente alla fase di ammissione, regolarizzazione o esclusione delle offerte non rileva ai fini del calcolo di medie nella procedura, né per l'individuazione della soglia di anomalia delle offerte (art. 95 co. 15).

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione

Si precisa che, ai sensi dell'art. 83 co. 9 del Codice, le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85 del Codice, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica, la Stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara.

Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

La Stazione appaltante si riserva la facoltà, prevista dall'art. 95 co. 12 del Codice, di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Qualora, anche a seguito di osservazioni presentate da concorrenti, emergano irregolarità, la



Stazione appaltante, in via di autotutela, si riserva di correggere e/o integrare il presente disciplinare di gara e documenti in caso di errori o di contrasti e/o carenze rispetto a quanto previsto dalla normativa vigente in tema di appalti pubblici. Le correzioni e/o integrazioni vengono rese note a tutti i concorrenti.

La Stazione appaltante si riserva la facoltà, mediante adeguata motivazione, di annullare e/o revocare il presente disciplinare di gara, modificare o rinviare i termini, non aggiudicare nel caso in cui nessuna delle offerte presentate sia ritenuta idonea e/o non stipulare il contratto senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni, indennità o compensi di qualsiasi tipo, nemmeno ai sensi degli artt. 1337 e 1338 del Codice Civile.

L'Amministrazione si riserva sin d'ora la facoltà ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 di effettuare eventuali controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai concorrenti al fine della relativa ammissione, fermo restando che detti controlli verranno comunque effettuati sull'aggiudicatario.

In caso di fallimento dell'Appaltatore o di risoluzione del contratto od in presenza delle altre situazioni di cui all'art. 110 del Codice la Stazione appaltante si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla presente procedura di gara risultante dalla relativa graduatoria al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei lavori ai sensi dell'art. 110, co. 2 del Codice.

Alla presente concessione si applicano le disposizioni contenute nella parte III del Codice.

Alla presente concessione si applicano altresì le disposizioni contenute dall'art. 10 bis della L.R. 14/2002 in materia di tutela dei lavoratori e sulla sicurezza del lavoro.

29. Garanzia definitiva

A garanzia delle obbligazioni che saranno contenute nel contratto, il concorrente aggiudicatario dovrà costituire una garanzia, a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'art. 93 commi 2 e 3 (garanzia provvisoria) pari al 10% dell'importo presunto della concessione, tenendo altresì conto di quanto disposto al comma 1 del citato articolo. Alla garanzia si applicano le riduzioni previste dall'art. 93 co. 7 per la garanzia provvisoria espressamente elencate all'art. 14 del presente Disciplinare di gara. La fideiussione deve essere conforme agli schemi tipo di cui al D.M. n. 31 del 19 gennaio 2018. La garanzia fideiussoria dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta della Stazione appaltante nonché la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, co. 2 del Codice Civile.

L'Aggiudicatario ha l'obbligo di reintegrare la cauzione per gli importi di cui la Stazione appaltante abbia dovuto eventualmente avvalersi durante l'esecuzione del contratto.



Per quanto non sopra previsto si applica l'art. 103 del Codice.

30 Stipula del contratto

Ad intervenuta adozione della determinazione di aggiudicazione, nel rispetto dei termini di legge, si procederà alla stipula del contratto nelle forme e nei termini di cui all'art. 78, comma 11, lett. a) del Regolamento per la disciplina dei contratti (forma pubblica amministrativa).

Alla comunicazione dell'aggiudicazione, l'Aggiudicatario è tenuto a produrre, con immediatezza e senza ritardo, i seguenti documenti:

- garanzia definitiva nella misura e nei modi previsti, ai sensi dell'art. 103 del Codice, come precisato all'art. 14 del disciplinare;
- comunicazione del conto corrente dedicato, ai sensi dell'art. 3, co. 7, L. 136/10 e s.m.i..

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario trasmette alla stazione appaltante copia autentica ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 445/2000 della polizza di responsabilità civile oppure copia di documento informatico se emessa in digitale.

In alternativa, l'aggiudicatario trasmette copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del D.Lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà essere attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del D. Lgs. 82/2005).

Ogni successiva variazione alla citata polizza deve essere comunicata alla stazione appaltante ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 7 agosto 2012 n. 137.

La polizza deve coprire anche i danni causati da collaboratori, dipendenti e praticanti.

Si avvisa che, nell'ipotesi di mancata presentazione della documentazione richiesta ai fini del contratto nonché nell'ipotesi in cui dalle verifiche effettuate il soggetto aggiudicatario non risulti in possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla presente gara, si procederà alla decadenza dell'aggiudicazione che fino a tale momento deve intendersi sottoposta a condizione risolutiva espressa.

Nel caso in cui l'operatore economico non stipuli e/o non versi le spese inerenti al contratto nel termine fissato, decade automaticamente dall'aggiudicazione e il rapporto obbligatorio verrà scisso con comunicazione scritta della Stazione appaltante, che le porrà a carico le eventuali ulteriori spese che dovesse affrontare per la stipulazione con altro contraente.

Si avvisa, altresì, che il venir meno dei requisiti di partecipazione dopo la stipula del contratto costituisce ipotesi di risoluzione dello stesso. Ulteriori ipotesi di risoluzione o recesso dal contratto sono disciplinate dagli artt.108 e 109 del Codice.



Nell'ipotesi in cui la concessione non possa essere aggiudicata o sottoscritto il contratto con il primo in graduatoria, la Stazione Appaltante procederà allo scorrimento della stessa.

31. Definizione delle controversie

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Udine, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

32. Trattamento dei dati personali

I dati personali acquisiti con la presente procedura saranno depositati nel portale <https://eappalti.regione.fvg.it> e trattati nel rispetto del D. Lgs. 101//2018, D. Lgs 196/2003 e del Regolamento UE 679/2016 esclusivamente per le finalità inerenti alla gara.

Il Titolare del trattamento dei dati di cui alla presente Informativa è il Comune di Udine, rappresentato dal Sindaco pro-tempore prof. Pietro Fontanini, con sede a Udine in via Lionello n. 1, PEC protocollo@pec.comune.udine.it.

Il Responsabile della protezione dei dati (RPD) ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento UE 2016/679 è il dott. Massimiliano Chiandone con sede a Udine, via Stringher n. 10 tel. 0432 1272145 e-mail massimiliano.chiandone@comune.udine.it PEC protocollo@pec.comune.udine.it.

Insiel S.p.A. è il Responsabile esterno del trattamento dei Dati Personali connesso all'utilizzo del portale <https://eappalti.regione.fvg.it>. Il Gestore del Sistema è, in particolare, responsabile della sicurezza informatica, logica e fisica del Sistema stesso e riveste il ruolo di amministratore di sistema e, comunque, è responsabile dell'adozione di tutte le misure stabilite dal D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali.

L'interessato può esercitare i diritti riconosciuti dagli artt. dal 15 al 22 del Regolamento UE n.2016/679.

Udine, 20 dicembre 2019

Il Responsabile Unico del Procedimento
Ing. Cristina Croppo



ELENCO ALLEGATI

Allegato 1	DGUE
Allegato 1 BIS	Dichiarazione complementare al DGUE elettronico
Allegato 2	Modello per avalimento
Allegato 3	Dichiarazione di avvenuto sopralluogo
Allegato 4	Modello di Piano Economico e Finanziario
Allegato 5	Schema di Contratto di Servizio
Allegato 6	Piano Economico e Finanziario